

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

AttivaMente Cuneo 2020

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: A – Assistenza

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il **macro-obiettivo** del progetto è quello di promuovere il benessere degli anziani favorendo un invecchiamento attivo e partecipativo. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile promuove l'idea che l'invecchiamento sano possa contribuire a costruire una società più giusta, sicura e sostenibile. Il progetto "AttivaMente Cuneo 2020" in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 intende rispondere in particolare ai seguenti **obiettivi specifici**:

**1. Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.**

È importante mantenersi in salute anche durante il periodo dell'anzianità. In questo modo vengono agevolate l'indipendenza e la partecipazione sociale. Promuovendo i binomi salute-assistenza a lungo termine per garantire la prevenzione delle malattie, la cura e la riabilitazione degli anziani, nonché l'accesso ai medicinali e alle tecnologie a favore del potenziamento delle capacità funzionali.

**2. Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze.**

L'ineguaglianza sociale è una problematica consistente e, al giorno d'oggi, rimangono grandi disparità di accesso ai servizi, inclusi quelli sanitari. Le politiche sociali devono necessariamente essere inclusive e prestare attenzione ai bisogni di tutti, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più deboli. Nello specifico, il progetto vuole favorire le condizioni di inclusione delle persone anziane, spesso isolate e considerate un ostacolo piuttosto che una risorsa nello sviluppo sociale sostenibile.

Le attività proposte per raggiungere gli obiettivi si traducono nell'impegno a rendere l'esperienza residenziale dell'anziano il più possibile fedele alle sue aspettative e a quelle della famiglia, valorizzando le **risorse** di tutti gli ospiti e coltivando le relazioni con loro sulla base del rispetto delle diversità e delle singolarità che contraddistinguono ciascun essere umano. Crediamo che nei territori nei quali sono ubicate le strutture sedi di progetto sia necessario strutturare e promuovere interventi di arricchimento dell'offerta socializzante, al fine di **prevenire condizioni di isolamento e depressione dovute al ricovero in struttura**.

Le variabili che concorrono a definire il grado di benessere di una persona anziana non sono legate esclusivamente al suo stato di salute fisico, bensì è altrettanto importante l'aspetto emotivo e psicologico del soggetto. L'individuo anziano infatti, più o meno consapevole delle sue debolezze, necessita di abitare uno spazio in cui si senta **protetto e tutelato**. È importante che l'anziano non interpreti la sua permanenza presso la Struttura come il risultato di un allontanamento forzato dalla propria quotidianità; infatti è necessario creare un ambiente che accolga la persona e favorisca lo sviluppo di pensieri positivi nei confronti dell'anzianità, collaborando al rafforzamento di una rete con le istituzioni, i servizi e la famiglia che proteggano le fragilità dell'anziano. Pertanto, nello svolgimento dei servizi curiamo costantemente i seguenti aspetti:

- **Spazio:** la progettazione e configurazione degli spazi, l'arredo, la luce e i colori sono un elemento tanto importante quanto a volte sottovalutato nella cura della persona. Esso influisce sul nostro inconscio e sullo stato d'animo ed è *aiuto (protesi) all'anziano per la riconoscibilità dei luoghi*, delle funzioni e dei percorsi e a ritrovare l'ambito che il nostro cervello mantiene come "familiare";
- **Persone:** il personale rappresenta il *principale agente terapeutico*. Deve essere continuamente supportato e formato con modalità che permettano flessibilità, empatia, capacità di osservare, uso di un linguaggio chiaro e obiettivo, esperienze di vita positive con gli anziani, capacità di risoluzione creativa di problemi. Nel lavoro quotidiano ogni Operatore ed ogni figura "di cura" è chiamato a contribuire al ben-essere, non trascurando lo stile con cui si effettuano prestazioni assistenziali, di essere rispettoso del senso del pudore dell'Ospite e a portare al consolidamento di una relazione di fiducia attraverso l'umanizzazione dei gesti. L'operato del singolo dunque integrato con quello delle altre figure professionali, diviene centrale: gli si richiede di leggere quotidianamente i bisogni, interpretare le esigenze e approfondire la storia dell'Ospite;
- **Programmi:** la giornata tipo è impostata attraverso la più ampia *flessibilità dei programmi di assistenza*, nel delicato compito di trovare equilibri tra esigenze di vita comunitaria e modalità che mettano a proprio agio ogni Ospite e permettano il controllo di sé durante la routine giornaliera.

Il nostro approccio metodologico si fonda sulla necessità di creare occasioni che mettano in relazione giovani e anziani dalle quali possa scaturire, come nel caso del Servizio Civile, il realizzarsi di momenti di benessere per l'anziano in struttura.

Il progetto AttivaMente 2020 si delinea a partire dai bisogni del territorio e della popolazione in linea con l'operato della Cooperativa e persegue i seguenti **obiettivi specifici**:

- migliorare l'offerta del **servizio di animazione** valorizzando le abilità residue;
- contrastare il senso di sradicamento dal contesto di riferimento;
- garantire all'anziano l'**accompagnamento** nell'uscita dalla struttura per lo svolgimento di pratiche, per visite, etc.;
- garantire l'espletamento delle pratiche amministrative dell'anziano;
- contrastare il senso di solitudine;
- aumentare gli **scambi** della struttura con l'esterno;
- mantenere attive le **relazioni familiari** e amicali dell'anziano.

La nostra intenzione è quella di portare avanti un progetto che possa, a partire dalla rilevazione di una comunanza dei bisogni tra tutte le strutture coinvolte, delineare degli **obiettivi specifici** e **risultati attesi univoci**: un unico progetto che, in virtù di una approfondita conoscenza del servizio, dell'utenza e dei bisogni presenti, possa rispondere in modo univoco alle esigenze.

In linea con l'aumento dell'aspettativa di vita e della longevità della popolazione è necessario porre in essere azioni di rinnovamento e potenziamento nelle capacità di programmazione di opportuni interventi che investano gli ambiti della ricerca, dell'assistenza e del benessere degli anziani.

Inoltre, con l'aumento dell'aspettativa di vita e il rapporto sempre più sfavorevole tra popolazione attiva e non attiva, tenderà ad aumentare anche l'onere socio-economico legato alla cura ed assistenza dell'anziano, riteniamo quindi che sia necessario porre in essere non solo l'assistenza, ma anche un intervento di tipo riabilitativo e socializzante aperto alle famiglie e al territorio, fatto di attività ed azioni che contrastino i rischi tipici della società individualizzata contemporanea, come solitudine, isolamento sociale e povertà di stimoli ed occasioni di scambio.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito dettagliamo schematicamente il ruolo e la attività previsti per il volontario in relazione a ciascuna delle attività di progetto sopra descritte.

- Attività 1 – Training in itinere
- Partecipazione alle attività formative e di supervisione;
- Collaborazione alla predisposizione del bilancio delle competenze.
- Attività 2 - Programmazione
- Collaborazione alla redazione della scheda di programmazione.
- Attività 3 - Inserimento
- Conduzione di un'osservazione partecipata;
- Acquisizione di conoscenza ed informazioni relativa alla struttura;
- Presenza quotidiana nel periodo di affiancamento e disponibilità nei confronti dell'OLP.
- Attività 4 – Quotidiana collaborazione e scambio
- Apertura al dialogo ed allo scambio/confronto inerente il servizio con tutte le figure operanti in struttura;

- Partecipazione alle riunioni di équipe,
- Collaborazione all'attività di programmazione;
- Collaborazione all'attività di monitoraggio;
- Collaborazione all'attività di documentazione e verifica;
- Presenza alle attività di valutazione del servizio e dei Piani Assistenziali Individualizzati.

- Attività 5 – Animazione, socializzazione, ascolto e compagnia

#### 5.1 Laboratori

- Informazione agli anziani rispetto agli appuntamenti previsti;
- Predisposizione degli spazi e dei materiali;
- Collaborazione per il supporto agli spostamenti degli anziani nella struttura per il raggiungimento della sala adibita alle attività;
- Accoglienza degli anziani e dialogo informale precedente l'inizio del laboratorio;
- Collaborazione con i referenti dell'attività di animazione in fase di programmazione e progettazione;
- Collaborazione per la gestione e realizzazione dell'attività laboratoriale;
- Tenuta di un diario delle attività.

#### 5.2 Ascolto e compagnia

- Affiancamento degli operatori OSS ed animatori nella gestione dei momenti della routine quotidiana;
- Ricordare agli anziani gli appuntamenti della giornata (laboratori, uscite, animazione, attività di struttura di vario genere);
- Sviluppo di un rapporto di fiducia con gli ospiti;
- Compagnia individuale con chiacchiere ed ascolto;
- Stimolazione conversazionale e dell'interazione tra gli ospiti, con proposta di argomenti di discussione;
- Affiancamento durante il momento del pasto e stimolo allo scambio comunicativo tra gli ospiti seduti allo stesso tavolo.

- Attività 6 – Attività burocratiche e amministrative personali

#### 6.1 Accompagnamento

- Predisposizione del mezzo per il trasporto dell'anziano;
- Accompagnamento dell'Ospite al di fuori della struttura;
- Supporto nello spostamento e nel raggiungimento del luogo prestabilito;
- Supporto nel disbrigo della pratica qualora necessario.

#### 6.2 Disbrigo pratiche

- Supporto al personale di segreteria nello svolgimento delle pratiche, nella compilazione di documenti e modulistica varia.

#### Attività 7 – Interazione con l'esterno della struttura

##### 7.1 Uscite

- Partecipazione alla pianificazione dell'uscita;
- Incoraggiamento dell'anziano all'uscita;
- Supporto agli operatori nell'accompagnamento per le uscite sul territorio.

##### 7.2 Eventi di apertura e 7.3 Attività con la famiglia

- Partecipazione alla progettazione delle attività;
- Pubblicazione delle stesse all'interno della struttura e tramite contatti esterni;
- Contatto con le scuole per territorio per invitarle agli eventi;
- Incoraggiamento della partecipazione agli eventi programmati di anziani, famiglie, personale operante in struttura, volontari, cittadinanza;
- Predisposizione degli spazi e dei materiali;
- Collaborazione per il supporto agli spostamenti degli anziani nella struttura per il raggiungimento della sala adibita alle attività;
- Accoglienza degli anziani e dialogo informale precedente l'inizio dell'attività;
- Collaborazione nella realizzazione dell'attività.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Struttura Mater Amabilis Centro  
 Corso Carlo Brunet, 8 – Cuneo 12100

Struttura S. Antonio  
Corso Nizza, 89 – Cuneo 12100

Strutture Residenziali Mater Amabilis Angeli  
Viale Federico Mistral, 1 – Cuneo 12100

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 senza vitto e alloggio – 2 per ogni sede

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Obblighi del volontario:

- Rispettare il regolamento della Cooperativa e della singola struttura;
- Rispettare la normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Riservatezza in merito al servizio prestato ed alle informazioni su persone e fatti con i quali si entra in contatto;
- Rispetto del Codice Etico della Cooperativa;
- Rispetto delle indicazioni ricevute dal proprio responsabile.

Disponibilità:

- Allo svolgimento del servizio in orari concordati con la Cooperativa;
- Allo svolgimento del servizio, in particolari occasioni (eventi, feste, etc.) anche nei giorni festivi;
- Alla prestazione del servizio durante uscite sul territorio;
- Ad effettuare l'attività in una sede differente rispetto a quella prevista per lo svolgimento del progetto per un periodo massimo di 30 gg/anno al fine di svolgere particolari azioni di integrazione, progetti laboratoriali specifici e/o per la sperimentazione di progetti in contesti differenti da quello abituale;
- Ad una generale flessibilità dell'orario in relazione alle esigenze del servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario: monte ore annuo di 1145 ore – 6 giorni a settimana

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** scaricabile nella sezione dedicata del sito

[www.volontariatotorino.it](http://www.volontariatotorino.it)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione competenze: Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- presso Vol.To - Via Giolitti 21, Torino
- presso Società Solidale – Piazzale della Croce Rossa Italiana 1, Cuneo

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica avrà la durata di 72 ore di cui il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il luogo dove si svolgerà la formazione verrà individuato una volta reso noto in quali sedi, tra quelle proposte, verrà attivato il progetto in modo da agevolare gli spostamenti e la partecipazione dei volontari. Nello specifico in caso di strutture limitrofe con progetti attivi, la formazione potrà essere svolta in un'unica sede. Nell'eventualità che qualche modulo si realizzasse presso la sede della Cooperativa abbiamo indicato anche quell'indirizzo.

Sedi e indirizzi:

- Struttura "Mater Amabilis Centro" - Corso Carlo Brunet 8, Cuneo
- Struttura "S. Antonio" - Corso Nizza 89, Cuneo
- Struttura residenziale "Mater Amabilis Angeli" - Viale Federico Mistral 1, Cuneo
- Sede Cooperativa Quadrifoglio - Viale Savorgnan D'Osoppo, 10, 10064 Pinerolo TO

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Siamo tutti la stessa vita

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese